



REGIONE MOLISE

ATTUATORE:



Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia – Venafro

Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - FSC 2014-2020. Delibere del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e n. 26. Area tematica Sviluppo Economico e Produttivo. Azioni "Area di crisi - miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica svincoli o situazioni particolari AI e PIP
INTERVENTO "D" - MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'

Manutenzione straordinaria e potenziamento della viabilità del
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia-Venafro
CUP: G27H16002.90001

PROGETTO DEFINITIVO

COMMITTENTE :
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia - Venafro

RUP :
Ing. Riccardo Ricamato

PROGETTAZIONE :
Ing Alessandro Di Cristinzi

Ing Dante Fusco

Ing Aldo Giannini

OGGETTO :

Relazione Illustrativa Generale

DATA :

DICEMBRE 2020

ELABORATO N° :

1.1

SCALA :

RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

Premessa

La presente progettazione definitiva è relativa ai Lavori di “Manutenzione straordinaria e potenziamento della viabilità del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Iernia-Venafro”.

Gli interventi di progetto saranno realizzati con i fondi stanziati con “Patto per lo Sviluppo della Regione Molise - FSC 2014-2020. Delibere del CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e n. 26. Area tematica Sviluppo Economico e Produttivo. Azioni “Area di crisi - miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica svincoli o situazioni particolari AI e PIP” - INTERVENTO "D" - MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' - CUP: G27H16002.90001.

Le opere di intervento previste ricadono all'interno del territorio comunale di Pozzilli (IS), in un'area dislocata dal centro abitato e più precisamente nell'agglomerato industriale di Pozzilli facente parte del Consorzio per lo sviluppo industriale di Iernia-Venafro nella zona compresa tra la SS 85 Venafrana e la FFSS Campobasso-Iernia-Vairano.

Descrizione degli interventi

L'approccio alla progettazione definitiva è consistito, inizialmente, in una approfondita valutazione delle condizioni generali della viabilità esistente, tenendo conto anche di quanto rilevato in fase di redazione del progetto preliminare.

Le analisi ed osservazioni sono state condotte rispetto alle problematiche connesse con gli standard qualitativi e quantitativi di sicurezza delle infrastrutture viarie, in modo tale da avere un quadro esauriente di elementi ed informazioni per la previsione degli interventi necessari.

E' stato, successivamente, possibile individuare la tipologia delle opere da realizzare, in termini di analisi costi-benefici, e sono state individuate le soluzioni maggiormente adeguate per il raggiungimento degli obiettivi prefissi dalla Consorzio Industriale, in termini qualità dei servizi erogati e di sicurezza per gli utenti della viabilità di interesse.

Alla luce di tali considerazione preliminari il presente progetto prevede l'attuazione dei seguenti tre interventi:

Intervento n.1: la realizzazione di un nuovo tratto viario della lunghezza di circa 375ml con la funzione di collegamento di due arterie viarie (Via del Tessile con Via della Farmaceutica);

Intervento n.2: la realizzazione di una piazzola di sosta marginale al Viale dell'Industria;

Intervento n.3: la manutenzione straordinaria della viabilità esistente, posta a servizio del Nucleo Industriale.

Si passerà qui nel seguito a dettagliare nello specifico ciascuno di essi.

Intervento n.1

Con tale intervento si prevede la realizzazione di un nuovo tratto viario della lunghezza di circa 375ml funzionale al collegamento tra Via del Tessile e Via della Farmaceutica. L'andamento plano-altimetrico e le caratteristiche geometriche del tronco viario sono state influenzate dalle condizioni geomorfologiche locali, dal volume e dalla composizione del traffico, dalle dimensioni dei veicoli, dalla velocità di questi ultimi e dal grado di sicurezza che si desidera conferire alla circolazione.

Il previsto tratto viario ricadrà interamente nel Foglio 37 del Comune di Pozzilli, avrà un andamento sostanzialmente rettilineo e si svilupperà a margine lotti edificatori già perimetrati: a Nord è confinante con il lotto occupato dal termovalorizzatore di Hera Ambiente, mentre a Sud è delimitato per un primo tratto da un lotto della Industrial Logistic, mentre per un secondo tratto (interessato da esproprio) con un lotto non edificato di proprietà della Ecorot srl.

Partendo dalla Via del Tessile, il tratto iniziale di circa 215ml si svilupperà insistendo su un tratto di ferrovia del parco intermodale posto a servizio del Nucleo Industriale. La sede viaria seguirà l'andamento plano altimetrico imposto dalle rotaie. L'infrastruttura viaria in tale tratto si sovrapporrà ai binari mediante la posa di specifiche controrotaie. Il paraurti metallico presente nel punto terminale della tratta ferroviaria sarà smontato e rimontato appena a monte dell'inizio dell'intervento in modo da precludere temporaneamente l'utilizzo dell'infrastruttura ferroviaria per tale tratto.

A circa 35metri dalla fine dei binari è presente un canale di Bonifica, un tempo utilizzato per la distribuzione dell'acqua ai fini irrigativi, ormai in disuso. Per il superamento del canale è stata prevista la realizzazione di un “cavacafosso” in calcestruzzo armato.

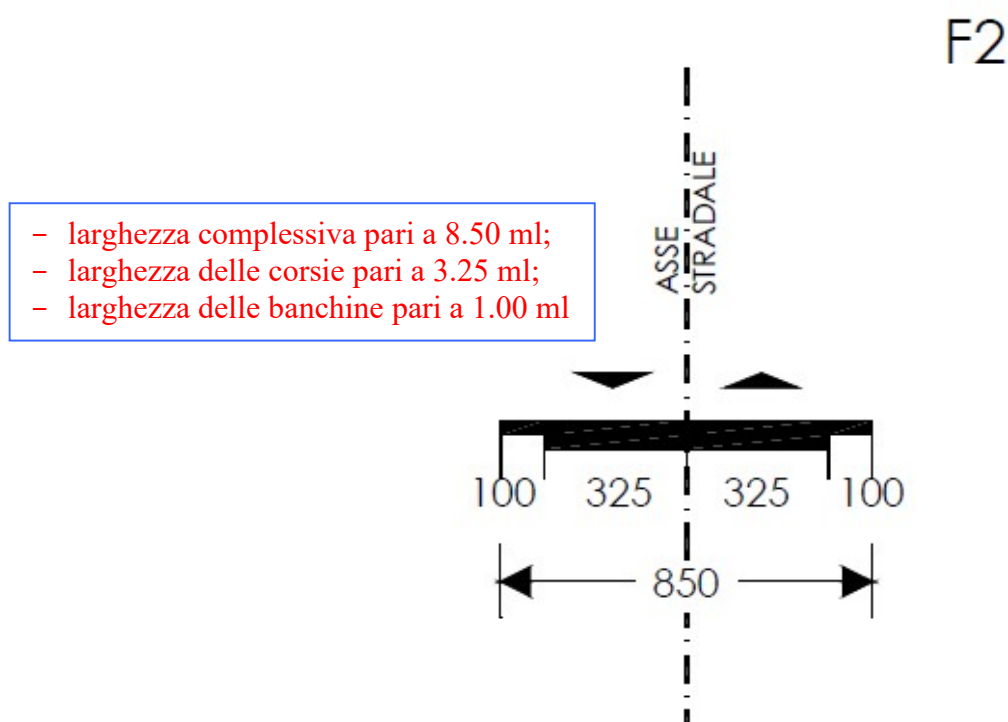
Superato il canale la livelletta stradale degraderà avvicinandosi all'attuale piano di campagna, mantenendosi da esso soprelevata mediamente di 1,50ml.

Nel tratto terminale si raccorderà con il piano viario di Via della Farmaceutica mediante un dolce raccordo planoaltimetrico.

Per sua natura e in funzione dei vincoli al contorno il breve tratto viario si svilupperà sostanzialmente in rilevato. Ai piedi delle scarpate del rilevato di progetto saranno

realizzate cunette in grado di regimentare le acque di pioggia convogliando le stesse ai fossi presenti sull'area d'intervento.

Trattandosi di una strada consortile, seppur non sottoposta a particolari obblighi normativi, l'infrastruttura rispetterà per caratteristiche geometrico/dimensionali e costruttive i dettami sanciti dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 05/11/2001, andandosi a conformare alla sezione stradale normalizzata, tipo "F2" Strada Locale extraurbana, con intervallo della velocità di progetto compreso tra 40 e 100 Km/h:



Su tale tipologia di piattaforma Stradale è previsto, nel pieno rispetto del succitato Decreto e del Codice della Strada, il transito di tutte le tipologie di traffico (autoarticolati compresi).

Per la totalità del tracciato la sede stradale si svilupperà in rilevato. La maggior parte del materiale occorrente per la formazione dei rilevati proverrà da impianti di recupero di materiale derivante da demolizioni edili o da cave di prestito.

I rilevati avranno nel primo tratto, da Via del Tessile fino all'attraversamento del Canale, scarpate con pendenza 1/1 dettate dall'esigenza di non sconfinare rispetto all'area già di proprietà Consortile, mentre nel tratto dal Canale fino alla Via della Farmaceutica, scarpate con pendenza più dolce (2/3).

La sovrastruttura stradale in conglomerato bituminoso avrà uno spessore complessivo pari a 23 cm, di cui 10 cm di conglomerato bituminoso per strato di base, 10 cm di strato di collegamento-bynder e 3 cm di tappetino di usura.

La piattaforma di progetto sarà delimitata da dispositivi di ritenuta laterale; gli stessi sono regolamentati dal D.M. del 3 giugno 1998, nel quale sono elencate la tipologia, il dimensionamento ed i criteri di installazione delle barriere di sicurezza sia laterali che in spartitraffico. Le barriere di sicurezza impiegate saranno del tipo H1 per bordo laterale in rilevato e del tipo H2 per il bordo ponte. Esse saranno in acciaio zincato e verranno ancorate mediante infilaggio nel terreno del piantone di sostegno nel caso di barriere bordo laterale, o fissate mediante piastra metallica imbullonata da posarsi sulla testa dell'impalcato nel caso di barriere bordo ponte.

Per dare completa l'opera in ogni sua parte è stato infine previsto la realizzazione della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale.

Le aree che vanno dalla fine del tronco ferroviario fino alla Via della Farmaceutica sono di proprietà privata e saranno soggette ad esproprio così come dettagliatamente riportato nell'allegato piano particellare di esproprio.

Intervento n.2

Con tale intervento si prevede la realizzazione di un'area di sosta a margine di una delle arterie principali del Nucleo industriale, Viale dell'Industria.

La piazzola si rende necessaria per consentire la sosta degli autoarticolati in attesa di poter accedere agli opifici presenti nell'area interessata.

Tale infrastruttura occuperà una fascia di terreno marginale alla viabilità esistente; l'area presenta un piano campagna sostanzialmente alla stessa quota del piano viario adiacente. Pertanto per la sua realizzazione si prevede l'asportazione del terreno vegetale e la successiva realizzazione della massicciata e della pavimentazione stradale. All'interno dell'area d'interesse, risulta essere localizzato un pozzetto d'ispezione della rete delle acque nere, in transito verso il depuratore consortile; per tale pozzetto si prevede il riporto a quota ed il riposizionamento del chiusino carrabile.

Per l'accesso all'area di sosta si prevede la rimozione di parte delle barriere poste a delimitazione dell'attuale sede viaria. L'intera area sarà a sua volta perimetrata da barriere metalliche di nuova installazione.

Intervento n.3

L'intervento di progetto n.3 prevede la manutenzione straordinaria della viabilità esistente. Essa si articolerà nei seguenti sotto-interventi:

1. Eliminazione di alcuni dossi presenti sul Viale dell'Industria, nel tratto adiacente allo Stabilimento Proma. Tale intervento si concretizzerà con la scarifica del tappetino di usura, nell'apporto di conglomerato bituminoso per uno spessore medio di circa 10cm e con la realizzazione del nuovo tappetino.
2. A seguito dei vari interventi di manutenzione eseguiti ai sottoservizi esistenti si registra una diffusa presenza di sfondamenti localizzati della viabilità. Per l'eliminazione di tali dissesti, si prevede l'apertura di tracce nella pavimentazione esistente, fino al raggiungimento del materiale arido, il riporto di materiale arido, la realizzazione di una soletta in cls magro e il finale ripristino del pacchetto di pavimentazione stradale.
3. Sulla viabilità maggiormente transitata, sono comparsi evidenti fenomeni di lesioni ed ormaie della pavimentazione stradale con la presenza di avvallamenti diffusi. Per tali zone si prevede la scarifica del tappetino e di uno spessore di 4cm dello strato di collegamento, con il conseguente rifacimento del pacchetto di pavimentazione stradale.
4. Importanti zone della viabilità esistente sono interessate da ammaloramenti della superficie stradale, limitatamente a pochi centimetri di profondità, ossia interessanti il solo "tappetino". Al fine di ripristinare i necessari standard prestazionali della pavimentazione per tali zone è prevista la scarifica ed il successivo rifacimento del tappetino di usura.
5. E' prevista infine l'installazione di barriere stradali in zone oggi non protette (sul Viale dell'Industria nel tratto appena a valle del "cavalcaferrovia", direzione Pozzilli), l'adeguamento di alcuni terminali di barriera esistente e di un sistema di limitazione della velocità nelle due principali rotonde presenti nell'area centrale della viabilità consortile, con l'installazione di bande sonore e sistemi lampeggianti di preavviso dell'incrocio.

Per dare completa l'opera in ogni sua parte, ciascuno dei sotto-interventi elencati prevede al suo interno il rifacimento e l'integrazione della segnaletica orizzontale.

Conclusioni.

Le soluzioni progettuali proposte sono derivate da una attenta analisi dello stato di fatto,

nonchè da una valutazione costi-benefici.

Infatti gli interventi previsti si prefiggono di garantire un sostanziale miglioramento nella gestione del Nucleo Industriale senza interferire con la regolare attività degli opifici industriali insediati nell'area.

Le opere di progetto, per dimensione e specifica localizzazione, non sono annoverate tra quelle sottoposte a Valutazione di Impatto Ambientale così come individuate dal DPCM del 27/12/1988.

Per quanto non qui riportato si rimanda agli elaborati grafici ed esplicativi costituenti il progetto nella sua interezza.